

D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03  
**Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP**  
**Macrosettore di attività: 4**

Milano – 14, 15, 16, 22, 23, 24, 25 gennaio 2008

**Sede del corso:**

**Sala Riunioni - Istituto Ambiente Europa** – via Prospero Finzi, 15 – 20126 Milano (MM1 Gorla)

**SETTORI DI ATTIVITA'**

<b>4</b>	<b>DA – INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO</b>	<b>DJ – METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO</b>
	15 Industrie alimentari e delle bevande	27 Metallurgia
	16 Industria del tabacco	28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
	<b>DB – INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO</b>	<b>DK – FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI</b>
	17 Industrie tessili	29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
	18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce	<b>DL – FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE</b>
	<b>DC – INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE PRODOTTI IN CUIOIO, PELLE E SIMILARI</b>	30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
	19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchinerai, selleria e calzature	31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
	<b>DD – INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO</b>	32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
	20 Industria del Legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materia da intreccio	33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e orologi
<b>DE – FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE, DEI PRODOTTI DI CARTA</b>	<b>DM – FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO</b>	
21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta	34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	
<b>DI – FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>	<b>DN – FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI</b>	
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	36 Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	
	37 Recupero e preparazione per il riciclaggio	
	<b>E – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</b>	
	40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di calore	
	41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	
	<b>O – ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	
	90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	

**CREDITI FORMATIVI**

La frequenza al **Modulo B** costituisce **Credito Formativo con fruibilità quinquennale** anche per l'eventuale nomina a RSPP o ASPP in altra azienda dello stesso macrosettore. In ogni caso, **dopo i cinque anni scatta l'obbligo dell'aggiornamento.**

**CRITERI E REQUISITI**

**DURATA**

Giornate da 8 ore die, pari al numero di ore riferite al macrosettore di appartenenza: 48 ore e 4 ore di verifica e valutazione dell'apprendimento.

**CONTENUTI DIDATTICI**

Quelli previsti dall'Accordo Stato Regioni e in riferimento al numero totale di ore previste.

**FREQUENZA**

Obbligatoria con firma del registro presenze ad inizio e termine delle lezioni di ogni giornata.

**QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL CORSO**

Compilazione obbligatoria ad inizio e termine delle lezioni di ogni giornata.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO (intermedia)**

Compilazione obbligatoria del questionario di apprendimento (test – soluzione di casi) con relativa valutazione.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO FINALE**

A fine corso è prevista una simulazione obbligatoria finalizzata a verificare l'apprendimento riferito ai compiti coerenti all'attività dei ruoli, oltre a test obbligatori ed esame orale per una verifica sulle competenze cognitive relative alla normativa vigente. La commissione esaminatrice redigerà un apposito verbale che riporterà i risultati delle verifiche.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

E' composta dal corpo docente supportata da un tutor.

**ATTESTATI**

Nominali, rilasciati successivamente alla verifica della completa frequenza al corso e a seguito della validazione dell'apprendimento; riporteranno oltre al nominativo del discente, i riferimenti al Modulo, al settore specifico (es. **Modulo B settore 4**) e il programma del corso.

**REQUISITI DEI DOCENTI**

Il Team dei docenti (tecnici, medici del lavoro, giuristi, formatori), tutti professionisti affermati nelle materie specifiche relative alla Sicurezza sul Lavoro e con esperienza d'insegnamento di almeno dieci anni, sono anche i redattori di dispense mirate.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Metodologie "attive" della formazione degli adulti, coinvolgimento in discussioni, lavori di gruppo, casi di studio con esercitazioni teorico-pratiche, simulazioni, opinion list, in basket, psicologia organizzativa.

**DOCUMENTAZIONE DIDATTICA**

Ad ogni partecipante verrà consegnato un kit comprendente: dispense specifiche prodotte da ogni docente, manuali e dossier monotematici specifici per i rischi di settore, software applicativi, letture orientate, esercitazioni d'aula.

**DOCUMENTAZIONE CERTIFICANTE IL CORSO**

Il programma, la registrazione firmata dei partecipanti, il verbale che riporta i risultati della verifica e la copia degli attestati, sono documenti che saranno conservati, a cura del soggetto formatore, a testimonianza della formazione avvenuta e che verranno trasmessi alle Regioni con i tempi e le modalità che saranno stabilite.

**MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

Le iscrizioni, che si consiglia di preannunciare telefonicamente o per e-mail, dovranno essere confermate mediante invio della apposita scheda per fax (e, per coloro che scelgono come forma di pagamento il bonifico bancario, anche la copia della disposizione bancaria) e verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili, purché pervengano almeno dieci giorni prima della data d'inizio dei corsi.

- o La partecipazione ai corsi è subordinata al pagamento anticipato delle quote previste
- o Si consiglia di telefonare per avere la conferma dell'avvenuta iscrizione

**ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**

Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato alla presenza effettiva all'intero corso e al pagamento della quota di iscrizione.

**RINUNCE**

In caso di eventuali rinunce, non pervenute per iscritto almeno sette giorni prima dell'inizio dei corsi, sarà fatturato il 50% della quota di partecipazione e sarà inviata, su richiesta, la documentazione didattica. **Gli organizzatori si riservano la facoltà di annullare l'iniziativa o di modificare il programma, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti, entro 7 giorni dalla data di inizio corso.**

D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03  
**Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP**  
**Macrosettore di attività: 4**

Milano – 14, 15, 16, 22, 23, 24, 25 gennaio 2008

**Sede del corso:****Sala Riunioni - Istituto Ambiente Europa** – via Prospero Finzi, 15 – 20126 Milano (MM1 Gorla)**QUOTA DI PARTECIPAZIONE** (La quota comprende il materiale didattico e le colazioni di lavoro)

- quota intera** € 2.000,00 più IVA 20%
- per pagamenti pervenuti entro e non oltre il 1° gennaio quota ridotta** € 1.800,00 più IVA 20%
- per coloro che aderiscono all'opportunità **"Modulo B-0"** **quota integrativa** € 1.500,00 più IVA 20%

**OPPORTUNITÀ 2008** (valide per i corsi di almeno 8 ore al giorno)  
**aliquota di sconto da applicare ad ogni scheda sulla quota imponibile**

- \* **10%** per 2 schede di iscrizione inviate contemporaneamente
- \* **15%** per 3/4 schede di iscrizione inviate contemporaneamente
- \* **20%** per 5/6 schede di iscrizione inviate contemporaneamente

**CONVENZIONI** (riduzione del 15% sulla quota imponibile, sommabile con le ulteriori riduzioni previste del 2008 fino a un massimo del 20%)

- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro – nazionale (abbonati al servizio SINTALEXPRT)
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro - Emilia Romagna Onlus
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro - Toscana Onlus
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro – Varese Onlus
- ◆ CFP "Vigorelli" - Regione Lombardia - Provincia Milano
- ◆ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
Facoltà di Farmacia - corso di Laurea in Tossicologia dell'Ambiente
- ◆ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Facoltà di Ingegneria - Dip. di Meccanica e Tecnologie Industriali
- ◆ Associazione Italiana Tossicologi Ambientali di Lodi
- ◆ CPA - Chemical Pharmaceutical Generic Association
- ◆ AIAT - Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio

**SCHEDA DI ISCRIZIONE** (da inviare via fax al n° 02.27.00.25.64)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

TITOLO DI STUDIO \_\_\_\_\_ RUOLO NELL'AZIENDA/ENTE \_\_\_\_\_

**Estremi relativi alla fatturazione:**

- AZIENDA soggetta ad IVA
- ENTE non soggetto ad IVA indicare obbligatoriamente gli articoli di riferimento (art. \_\_\_ DPR 633/72 - Art. \_\_\_ L. 537/93)

AZIENDA O ENTE \_\_\_\_\_ CODICE ATECO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

P.I./C.F. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Provvediamo al versamento della quota d'iscrizione**

di Euro \_\_\_\_\_ più IVA 20% \_\_\_\_\_ Totale Euro \_\_\_\_\_

- tramite bonifico bancario intestato ad **Istituto Ambiente Europa Soc. Coop.** - Via P. Finzi 15 - 20126 Milano  
Coordinate Bancarie Italiane: **ABI 03069 - CAB 09530 - CIN Y - c/c n. 615251635820** – Banca Intesa – Filiale 2132  
Coordinate Bancarie Internazionali: **IBAN IT50 Y030 6909 5306 1525 1635 820** – Codice BIC (o SWIFT): **BCITIT33132**
- tramite assegno circolare/bancario NT intestato ad Istituto Ambiente Europa Soc. Coop., che consegneremo direttamente alla Segreteria Organizzativa prima dell'inizio del corso. **IL PAGAMENTO TRAMITE ASSEGNO ESCLUDE LA QUOTA RIDOTTA**

Dichiaro di avere preso visione delle informazioni generali e delle modalità di iscrizione e di accettarle tutte, in particolar modo per quanto riguarda la quota di partecipazione e le rinunce.

Si prega di inviare la scheda di iscrizione, **compilata in ogni sua parte e copia del bonifico** a mezzo fax alla Segreteria Organizzativa. Verranno ritenute nulle le schede di iscrizione non complete di tutti i dati richiesti.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 (nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali), che i propri dati personali e/o quelli delle società/enti/organizzazioni di cui alla presente scheda, ovvero i dati eventualmente acquisiti nel corso di nostre manifestazioni (convegni, seminari, corsi) o inviati per la cessione di nostri prodotti, saranno trattati per finalità: riguardanti l'esecuzione degli obblighi relativi alla partecipazione o all'acquisto, per statistiche, per l'invio di materiale informativo, ovvero per adempimenti di legge e/o disposizioni di organi pubblici; che i dati saranno trattati, con le stesse finalità, soltanto dalle società/enti/organizzazioni che hanno collaborato all'elaborazione e/o produzione dei singoli prodotti o patrocinato le manifestazioni.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

**SEGRETARIA ORGANIZZATIVA**

**ISTITUTO AMBIENTE EUROPA**  
 Società Cooperativa

Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000  
 Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 - 20126 Milano  
 Tel. 02.27.00.26.62 – Fax 02.27.00.25.64  
 P. IVA e Cod. Fiscale: 10415420156  
 www.ambienteeuropa.it - info@ambienteeuropa.it

Durata del corso: 52 ore (48 ore + 4 ore di esame)  
 Responsabile del Progetto Formativo: Dr. Tommaso Campanile – CNA Nazionale



D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03  
**Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP**  
**Macrosettore di attività: 4**



Milano – 14, 15, 16, 22, 23, 24, 25 gennaio 2008

giornata	argomenti	tematiche
<b>I giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>14 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Introduzione	* criteri in base ai quali possono essere valutati i rischi: misurazione con mezzi oggettivi. - valori ottimali (minimo - massimo) - valore zero
	Valutazione dei rischi	richiami alla valutazione dei rischi: * verifica della conoscenza del documento di analisi e valutazione dei rischi nella propria organizzazione * cenni riferiti all'analisi dei rischi * cenni relativi alla valutazione dei rischi * cenni riferiti al documento di programmazione della prevenzione
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	<i>Colazione di lavoro</i>
	Aspetti sanitari	* rischi cancerogeni e mutageni * rischi chimici * rischio biologico * rischi fisici * Rischi dell'organizzazione di lavoro
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>
<b>II giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>15 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischi specifici	* rischio elettrico * prevenzione incendi * rischio meccanico * mezzi di protezione individuale: DPI
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	<i>Colazione di lavoro</i>
	Esercitazioni e verifiche	* rischi cancerogeni e mutageni * rischio biologico * rischio chimico * rischi fisici * rischi dell'organizzazione di lavoro
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>
<b>III giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>16 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Esercitazioni e verifiche	* rischio meccanico * Rischio elettrico * Prevenzione incendi * Mezzi di protezione individuale: DPI
	13. <sup>00</sup> – 14. <sup>00</sup>	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischi specifici	* Cadute dall'alto * Atmosfere esplosive * Incidenti Stradali * Sistema di Gestione della Sicurezza ed Igiene
	Valutazione dei rischi	* esercitazione con particolare riferimento ai casi specifici applicabili alle realtà dei partecipanti al corso
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>

<b>IV giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>22 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Cenni alla valutazione dei rischi	* la valutazione dei rischi delle macchine secondo UNI EN 1050
	Movimentazione meccanica dei carichi e sicurezza macchine	<ul style="list-style-type: none"> <li>* logistica e sicurezza</li> <li>* scelta delle attrezzature idonee alla movimentazione meccanica dei carichi</li> <li>* rischi specifici dei carrelli elevatori</li> <li>* protezione in caso di rovesciamento secondo linea guida ISPESL</li> <li>* scelta dei corretti sistemi di avvertenza (cicalini, rotofari ecc.)</li> <li>* verifiche periodiche secondo linea guida ISPESL</li> <li>* formazione e qualifica dei carrellisti: protocolli di regioni e province autonome che adottano un patentino</li> <li>* rischi specifici di carroponte, gru ecc.</li> <li>* imbracatura dei carichi</li> <li>* sollevamento e movimentazione</li> <li>* manovre eseguite in modo coordinato da più operatori</li> </ul>
	13.00 – 14.00	<i>Colazione di lavoro</i>
	Gestione degli appalti	<ul style="list-style-type: none"> <li>* sicurezza dei lavori in appalto</li> <li>* qualifica dei fornitori</li> <li>* coordinamento dei lavori</li> </ul>
	Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>* riferimenti di base</li> <li>* riferimenti legislativi: D.Lgs. 626/94 - titolo III; DPR 547/55 titolo III e seguenti</li> <li>* esempi di rischi sulle macchine</li> </ul>
<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>	

<b>V giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>23 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>* la valutazione dei rischi delle macchine secondo UNI EN 1050</li> <li>* pericoli delle macchine (di natura meccanica e non) secondo UNI EN 12100-1</li> <li>* aspetti di sicurezza associati ai sistemi di comando (D.Lgs. 626/94, art. 35 comma 3 c bis)</li> </ul>
	13.00 – 14.00	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>* sicurezza e affidabilità dei sistemi di comando secondo UNI EN 954-1</li> <li>* correlazioni fra la valutazione dei rischi e la analisi dei sistemi di comando</li> <li>* protezioni meccaniche secondo UNI EN 294 e UNI EN 953</li> <li>* analisi delle modalità di lavoro: job safety analysys e job safety practice</li> </ul>
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>

<b>VI giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>24 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup> ore 14. <sup>00</sup> – 18. <sup>00</sup>	rischio elettrico e manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* principi base di sicurezza elettrica</li> <li>* tipologie di rischio elettrico</li> <li>* fisiopatologia dei danni di natura elettrica</li> <li>* cenni alle norme di primo soccorso</li> <li>* la sicurezza e la conformità degli impianti ai sensi della legge 46/90</li> <li>* la sicurezza delle apparecchiature elettriche bordo macchina secondo CEI EN 60204-1</li> </ul>
	13.00 – 14.00	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischio elettrico e manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* sicurezza delle attività di manutenzione</li> <li>* sicurezza nella manutenzione elettrica secondo CEI 11-48</li> <li>* formazione degli addetti alla manutenzione</li> <li>* schede di manutenzione e Job Safety Analysys</li> </ul>
	Direttive ATEX e impianti elettrici per zone a rischio di atmosfere esplosive	<ul style="list-style-type: none"> <li>* problematiche di atmosfere esplosive</li> <li>* principi base di classificazione</li> <li>* apparecchiature per zone ATEX</li> <li>* impianti elettrici anti deflagranti</li> </ul>
	<b>Verifica intermedia</b>	➤ <b>Soluzione test/casi</b>

<b>VII giornata</b>  <b>MILANO</b> <b>25 gennaio</b>  ore 9. <sup>00</sup> – 13. <sup>00</sup>	<b>Valutazione finale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Simulazione al fine di misurare le competenze tecnico professionali in situazione lavorativa</li> <li>➤ casi studio per la verifica della capacità di utilizzo in termini operativi delle conoscenze acquisite</li> <li>➤ esame orale con commissione</li> </ul>
---	---------------------------	---

<b>Progettazione ed obiettivi del percorso formativo</b>	
<b>1<sup>a</sup> fase</b>	
<p>La prima fase (12 ore) si incarica di sviluppare i fattori di rischio previsti dal D.Lgs 195/06.  Le tecniche attive prevedono un rapporto continuo docente – discente.  Poiché i partecipanti sono già in possesso di condizioni di base (conoscenze, abilità ed atteggiamenti già acquisiti), non troppo distanti dal punto di arrivo previsto, si controllerà che ci sia una consequenzialità "coerente", in modo che opportuni stimoli conoscitivi rafforzino l'acquisizione di volute abilità o che alcuni atteggiamenti non smentiscano, in seguito, il messaggio conoscitivo  Sono valutati i risultati in termini di apprendimento dei contenuti proposti</p>	
<b>2<sup>a</sup> fase</b>	
<p>La seconda fase (12 ore) ha come scopo la preparazione all'approccio al compito operativo.  Sono utilizzate le tecniche attive della formazione ( esercitazioni mirate, lavori di gruppo, ecc.)  Il fine è far coincidere gli interessi dei partecipanti con quelli dell'organizzazione nella quale operano, prevedendo, con la massima accuratezza possibile, gli effetti voluti.</p>	
<b>3<sup>a</sup> fase</b>	
<p>La terza fase (dalla 25<sup>a</sup> ora in poi) "specializza" ulteriormente quelle precedenti; lo scopo è quello di permettere ai partecipanti di effettuare interventi tecnici che permettano lo sviluppo organizzativo del sistema di prevenzione e tutela della salute che sono chiamati a gestire in azienda.  La progettazione prevede l'utilizzo di esercitazioni specifiche utili ad approfondire il piano delle conoscenze e del know -how</p>	

◆ **Docenti:** **Roberto Majocchi** (CFP Vigorelli); **Alessandro Pocar** (Istituto Ambiente Europa); **Carlo Nava** (Medico del Lavoro); **Giuseppina Vignola** (Theotes srl); **Elio Tagliabue** (Tecnologie d'impresa); **Alessandro Mazzeranghi** e **Giovanni Parenti** (Mecq srl)